



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

ESEGUITO PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Il personale della Polizia di Stato di Città di Castello ha dato attuazione ad un provvedimento di revoca dell'affidamento in prova al servizio sociale con contestuale ordine di carcerazione emesso dall' Ufficio di Sorveglianza di Perugia, nei confronti di un uomo di 40 anni, condannato alla pena di 1 anno e 1 mese di reclusione, per il reato di falsa attestazione a Pubblico Ufficiale sulla sua identità.

Inizialmente il Tribunale di Sorveglianza, in ossequio alla normativa che disciplina l'esecuzione della pena, aveva applicato la misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale.

Lo scorso 28 aprile, però, l'uomo è stato fermato a bordo di un veicolo in stato di alterazione dovuto all'abuso di sostanze alcoliche; inoltre, ad aggravare la circostanza, il fatto che il 40enne fosse alla guida nonostante la patente revocata.

Per questo motivo, il Magistrato di Sorveglianza ha disposto l'immediata sospensione della misura alternativa ordinando l'immediato accompagnamento dell'uomo presso l'istituto di pena più vicino.

Gli operatori dell'Ufficio Controllo del Territorio del Commissariato di P.S. di Città di Castello hanno dunque rintracciato il condannato e, dopo averlo accompagnato in ufficio per le attività di rito, lo hanno condotto presso la casa Circondariale di Perugia - Capanne dove dovrà scontare la pena di 1 anno e 1 mese di reclusione, per il reato di falsa attestazione a Pubblico Ufficiale sulla sua identità.

Perugia, 08 maggio 2024

Il Procuratore della Repubblica Raffaele Cantone